

Roma, 7 gennaio 2019

AUDIZIONE

del Presidente di GeneralSOA, dott. Francesco Lazzaroni, presso le Commissioni riunite 1ª "Affari costituzionali" e 8ª "Lavori pubblici, comunicazioni" del Senato della Repubblica, sul DDL S. 989 "Conversione in legge del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione" AS.989

Gentili Pres. Coltorti e Pres. Borghesi, gentili Senatori,

in qualità di presidente di GeneralSOA ringrazio molto le Commissioni per questa audizione, e per l'opportunità di rappresentare le osservazioni dell'Associazione, in questa sede, relativamente alle disposizioni in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione contenute nel del decreto legge 14 dicembre 2018, n.135.

Premessa

General SOA è l'associazione che riunisce 3 tra le più rilevanti Società Organismo di Attestazione (CQOP, ESNA e SOA GROUP) alle quali è affidata, complessivamente, la qualificazione di più di 10.000 imprese, su un totale di 28.151 (dato 2017), appartenenti a tutte le tipologie dimensionali, operanti in Italia ed all'estero come affidatarie dell'esecuzione di opere pubbliche.

General SOA rappresenta oltre il 30% del mercato nazionale dell'attestazione di idoneità, che presidia professionalmente con personale tecnico ed amministrativo, che ammonta ad oltre 150 unità, di comprovata elevata esperienza acquisita in oltre 15 anni di attività nel settore.

Osservazioni sul Decreto legge 14 dicembre 2018, n.135, recante Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione

In relazione ai contenuti del decreto, in titolo, ed in specifico per quanto attiene la materia dei contratti pubblici rubricata all'art.5, muovendo dal fatto che la semplificazione procedurale cui si ispira la legge di Bilancio per il 2019, punta ad estendere l'ambito degli affidamenti diretti di contratti riguardanti lavori, innalzando la soglia in precedenza fissata al di sotto dei

40.000 euro fino al limite che immediatamente precede i 150.000.

In quest'ottica, stante il permanere dell'inapplicabilità del sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici per importi inferiori ai 150.000 euro, e non volendo accedere all'opzione di imporre, per importi inferiori ai 150.000 euro, l'obbligo di attestazione da parte delle SOA, si propongono delle modifiche alla disciplina sulla qualificazione dei lavori pubblici miranti a rendere disponibile, per operatori economici e committenza, con le stesse garanzie di sistema di qualificazione tramite SOA, ma con forme semplificate, un'attestazione che riporti in un unico documento ufficiale i requisiti di cui i singoli operatori sono in possesso, ed al solo fine della qualificata lettura dei relativi dati da parte delle stazioni appaltanti affinchè l'operato di quest'ultime si configuri quale presa d'atto e non quale accertamento e valutazione così da garantire quella snellezza ed efficienza richiamate dal provvedimento normativo in esame.

Proposte di modifica

Alla luce di quanto premesso, si propone che all'articolo 5, dopo il comma 2, venga inserito il seguente comma:

- A) All'articolo 84 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il comma 1 è sostituito dal seguente: .
- 1. Fermo restando quanto previsto dal comma 12 e dall'articolo 90, comma 8, i soggetti esecutori a qualsiasi titolo di lavori pubblici provano il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 83, mediante attestazione rilasciata da parte degli appositi organismi di diritto privato autorizzati dall'ANAC.